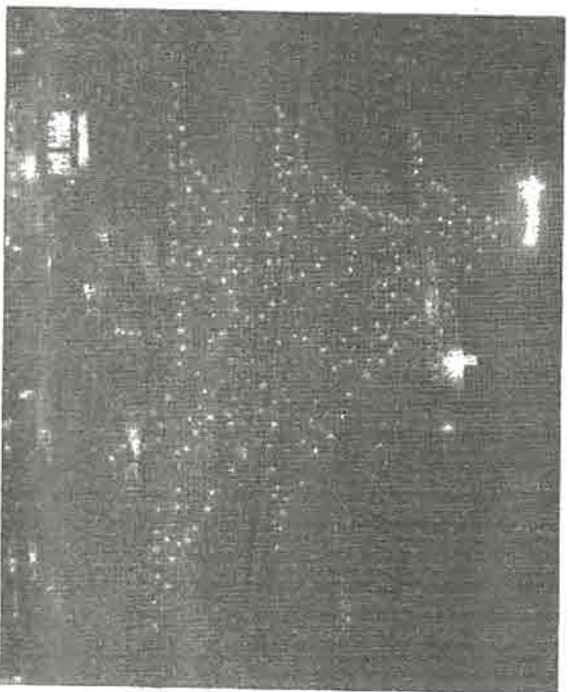


Per il ventottesimo anno consecutivo mille Luci illumineranno il monte Ingino

# S'accende l'Albero più grande del mondo

## A premere il bottone Don Ciotti simbolo della lotta alla mafia

JBIO - L'Albero di Gubbio simbolo della lotta alla mafia. A premere il bottone per l'accensione domenica sarà don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e di Libera, erede da sempre in prima linea contro ogni forma di violenza e di intimidazione, impegnato nella lotta contro tutte le mafie e per la promozione di una cultura della legalità. Il sindaco Goracci ieri in conferenza stampa ha ringraziato "alberaioli" per il loro impegno cordato come l'albero sia diventato uno dei simboli della nostra città. "Gli eugubini non saprebbero vedere il Natale senza. Personalmente li rilevo, figure rappresentative, titi d'onore si sono succedute corso del tempo, ma mai come quest'anno, con la presenza di don **Luigi Ciotti**, il sacerdote agostiniano, acquistato a Valenza universale, etica e di carità". Goracci ha poi conferito l'interesse mediatico con la serena Rai, "Uno Mattina", il Tg nazionale ed altre testate. "La pre-



**Accensione** Domenica sarà consegnata inoltre a Don Ciotti una proposta di legge per istituire la Giornata della legalità

convocato da don **Luigi Ciotti**, ha presenziato il comitato Albergo di Natale più grande del mondo "Marino Santini" - è per tutti noi un segno tangibile di essere riusciti a fare dell'albero non

un impegno, ma anche veicolo di promozione per chi è forte testimone di un impegno civile e sociale. I valori che don Luigi incarna sono da tutti noi sentiti come base ins-

ta e più civile, che abbia nella concorrenza e nella solidarietà uno dei suoi obiettivi primari: che è la stessa strada che percorre ed indicò il nostro patrono San'Ubaldo". Sanni-

no portato a questa 28esima accensione sottolineando il lavoro di squadra degli "alberaioli". Un pensiero speciale poi per l'amico Gaetano Merli scomparso alcuni mesi

fa e che nonostante visse a Roma non ha mai smesso per anni di contribuire all'allestimento dell'albero. Infine il presidente ha ringraziato, istituzioni, forze dell'ordine e tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato. È atteso alla cerimonia anche l'onorevole Giulietti che insieme all'onorevole di maggioranza Granata è firmatario di una proposta di legge per l'istituzione di una giornata della legalità e della memoria condivisa contro tutte le mafie. A don Ciotti sarà consegnata la prima copia. Sarà presente inoltre Nicola Angelucci, sindaco di Tarnano, Peligna che ha come patrono San'Ubaldo. Il programma della serata che sarà trasmessa dall'emittente Tg3 si aprirà alle 19, ci sarà il collegamento con l'Assemblea di Tarnano (Lussemburgo, Francia e Stati Uniti). Seguirà l'istituzione degli Sbandieratori e intorno alle 20 l'accensione.

Anna Maria Minelli